



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

\*\*\*\*

RELAZIONE dell'ORGANO di REVISIONE sulla proposta al CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE del RENDICONTO di GESTIONE  
DEL CONSIGLIO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Art. 43 comma 5 - della L.R. n. 7/2001 e art. 29 dello statuto della Regione Piemonte  
(allegato 1 al verb. 25/2026)

\*\*\*\*

## Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dichiarando di aver ricevuto PEC prot. n. 10050/2026 del 30/04/2026, consistente:

- lettera di accompagnamento – firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio regionale in data 30 aprile 2026 con richiesta degli adempimenti competenza;
  - delibera dell'Ufficio di Presidenza del 29 aprile 2026 n. 137/2026, avente ad oggetto: “*Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2025*” completa dei seguenti allegati previsti dall'art. 20 punto 3 del “*Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*” approvato da ultimo con D.C.R. n. 368-7231/2019 nonché dall'art 63 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che richiama l'art. 11 comma 4, il tutto in ottemperanza dell'art. 67 comma 2 del medesimo decreto legislativo:
- **ALLEGATO A) - CONTO DEL BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI – con dettaglio:**
    1. Allegato 10 - Conto Gestione Entrate
    2. Allegato 10 - Riepilogo Generale delle Entrate
    3. Allegato D) - Prospetto delle Entrate Di Bilancio per Titoli, Tipologie E Categorie Allegato 10 - Conto Gestione delle Spese
    4. Allegato 10 - Riepilogo Generale delle Spese Allegato 10 - Riepilogo delle Spese per Missioni
    5. Allegato E) - Spese per Macro aggregati - Spese Correnti – Spese In Conto Capitale – Partite Di Giro Allegato E) Spese per Titoli e Macro aggregati
    6. Allegato 10 - Quadro Generale Riassuntivo Allegato 10 - Equilibri di Bilancio
    7. Allegato A) Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione
      - A1) Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate
      - A2) Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate
      - A3) Allegato a/3) Risultato di Amministrazione - Quote Destinate
    8. Allegato B)- Fondo Pluriennale Vincolato
    9. Allegato C) - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
    10. Allegato F) - Accertamenti Pluriennali
    11. Allegato G) - Impegni Pluriennali
    12. Allegato H) - Prospetto Costi Per Missioni
    13. Allegato L) Report dati SIOPE
    14. Allegato M) Elenco dei Residui Attivi e Passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, Distintamente per Esercizio di provenienza e per Capitolo
    15. Allegato N) Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione – Attestazione
    16. Elenco delibere del prelievo fondo di riserva per spese impreviste
    17. Tempi medi di pagamento Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti - Attestazione Allegato ai sensi del D.L. 66/2014 (art. 41)
    18. Verbale finale di cassa Tesoriere 31.12.2025
  - **ALLEGATO B) – CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE**
  - **ALLEGATO C) – RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### evidenzia

- di aver ricevuto ulteriore documentazione richiesta dal collegio stesso e finalizzata alle verifiche necessarie, acquisita agli atti nelle carte di lavoro come di seguito meglio evidenziato nelle rispettive sezioni;

### visto

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs. n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove all'art. 67 statuisce “l'autonomia contabile del Consiglio Regionale”, ed in particolare:

- il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
- il punto 2 ove si stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo decreto legislativo;
- il punto 3 che detta i tempi di approvazione del rendiconto;
- l'articolo 72 del D.Lgs. 118/2011 e gli articoli del capo III Bis della L.R. n. 7/2001 nonché in particolare per il rendiconto generale, l'art. 63 del medesimo D.Lgs.;
- che il Consiglio non ha un proprio collegio dei revisori;
- i principi contabili applicabili alla Regione Piemonte per il 2025;
- lo Statuto della Regione Piemonte, con particolare riguardo all'art. 29 che ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale richiamata anche all'art. 1 punto 1 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte";
- la Legge Regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i. modificato da ultimo con L.R. 1/2025 in vigore dal 27 febbraio 2025;
- in particolare l'art. 4 della L.R. n. 7/2001 che prevede che *"Mediante specifici "regolamenti di contabilità", di seguito denominati regolamenti, da predisporre entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed assunti rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, con riferimento all'articolo 44, sono dettate le disposizioni sulle modalità di applicazione delle norme contenute nella presente legge"*;
- l'art. 44 della L. R. n. 7/2001 che prevede che *"il Consiglio, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 76/2000, disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla L. R. n. 51/1997"* seppur debba evidenziarsi che il D. Lgs. 76/2020 risulta abrogato dal D. Lgs. 118/2011 e che sarebbe opportuno un aggiornamento dei richiami normativi in occasione della prossima modifica;
- con deliberazione del Consiglio Regionale D.C.R. n. 368-7231/2019 è stato approvato il "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte" che disciplina, in particolare agli articoli 4, 41, 42, 43, 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, nonché dell'articolo 29 dello Statuto della Regione, l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio stesso e, in particolare, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio del Consiglio regionale;

che detto Regolamento, prevede:

- all'art. 1 punto 3 le funzioni del collegio dei revisori;
- all'art. 20 punto da 1 a 3 che riporta *"I risultati della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati nel rendiconto generale del Consiglio regionale. La direzione competente in materia di amministrazione predispone la proposta di rendiconto secondo lo schema adottato dalla Regione composto dal conto del bilancio, relativo alla gestione finanziaria, e dai relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, 9 dalla verifica degli equilibri di bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico e la trasmette all'Ufficio di presidenza entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui l'esercizio si riferisce. L'Ufficio di presidenza delibera la proposta di rendiconto di gestione e la trasmette al Collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza che è espresso secondo i medesimi termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- all'art. 20 punto 5 gli allegati obbligatori al rendiconto;

#### preso atto

- del bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 19-29662 del 23 dicembre 2024 rispetto al quale il collegio uscente ha rilasciato parere (rif. verb. 33/2024 allegato 1);

- che il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per il triennio 2025/2027, con l'assegnazione delle risorse ai Responsabili delle due direzioni è stato approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 9 gennaio 2025;
- che il bilancio di previsione 2025-2027 della Regione Piemonte è stato approvato con Legge Regionale n.2 del 27/02/2025 corredato del parere dai revisori uscenti rilasciato in data 5 febbraio 2025 (rif. verb. n. 2/2025 – allegato 1);
- che in data 31 luglio 2025 con atto di Deliberazione di Consiglio n. **115-16863** è stato approvato dal Consiglio Regionale l'assestamento di bilancio a norma dell'art. 50 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 16 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte" come da parere del collegio uscente alla DUP 125/ 2025 del 9 luglio 2025 (rif. verb.19/2025 allegato 1 del 25 luglio 2025);
- con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 29 gennaio 2026 recante "Approvazione risultanze relative al preconsuntivo sull'esercizio finanziario 2025 ed aggiornamento del prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025. Conseguente approvazione variazioni di bilancio di previsione 2025/2027"
- con deliberazione n. 83 del 25 marzo 2026 l'Ufficio di Presidenza ha deliberato le risultanze del ROR con atto denominato "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 quarto comma del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i."; con medesima deliberazione l'Ufficio di Presidenza ha rideterminato i residui attivi e passivi con le conseguenti variazioni necessarie alla costituzione corretta e definitiva dell'FPV e addivenendo quindi alle variazioni sull'annualità 2025 e sull'annualità 2026;
- con l'allegato 1 al verbale n. 11/2026 codesto collegio ha rilasciato il proprio parere al riaccertamento ordinario dei residui del Consiglio della Regione Piemonte di cui agli articoli 3 comma 4, 60 e 63 commi da 8 a 11 del D. Lgs. 118/2011 al principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 ricevuto a mezzo PEC in data 27 febbraio 2026;
- con deliberazione n. 137/2026 l'Ufficio di Presidenza ha approvato la "Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2025" sulla quale il Presidente del Consiglio ha richiesto il parere al Collegio;
- il collegio non ha ancora rilasciato il proprio parere al DDL al Rendiconto 2025 della Regione Piemonte di cui all'art. 63 del D. Lgs. 118/2011, dell'art. 40 - quater della L.R. n. 7/2001 e dell'art. 68 punto 1 dello statuto della Regione Piemonte trasmesso in data 13 maggio 2026 per il quale pendono i termini per la resa del parere;
- a norma dell'art. 11 commi 8 e 9 è obbligatorio presentare il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali comprensivo sicuramente anche dei risultati del consuntivo del Consiglio regionale;

e tenuto conto che il collegio:

- prende atto che risultano emessi n. 1780 reversali e n. 3648 mandati al 31 dicembre 2025 come inserito e verificato anche nel verbale di verifica di periodo – IV TRIMESTRE - del collegio n. 8/2026;
- ha verificato che i pagamenti e le riscossioni sia in c/competenza che in c/residui coincidono con il conto del tesoriere;
- che gli agenti contabili hanno inviato i loro conti annuali come meglio oltre evidenziato nella sezione dedicata (vedasi anche rif. verb. 24/2026– allegato 1);
- il Consiglio non detiene partecipazioni societarie;
- il Consiglio non ha in essere mutui o altre forme di indebitamento e non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta come riportato nei pareri depositati dal collegio uscente dal n. 1 al n. 33 dell'anno 2025 e per il IV trimestre 2025 facendo riferimento al verbale n. 8/2026;
- nel corso del 2025, il collegio uscente non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- il Consiglio non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni necessarie obbligatorie sul rendiconto 2025 evidenziando il lavoro svolto ed in particolare di aver effettuato le verifiche, in alcune occasioni anche a distanza.

### Evoluzione delle previsioni – annualità 2025

Il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato con deliberazione n.19-29662 del 23 dicembre 2024 (rif. verb. 33/2024 allegato 1). Ai fini di cui all'art. 63 punto 5 del D.Lgs. 118/2011 si evidenziano i dati relativi al bilancio di previsione.

Le previsioni iniziali formulate per l'esercizio finanziario 2025, venivano indicate con i seguenti valori:

	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>	87.256.104,30	146.052.336,56
<b>SPESA</b>	87.256.104,30	144.394.904,17

Il totale delle risorse evidenziate nella tabella precedente trova collocazione, relativamente alle dotazioni di competenza e pre-variazione di riaccertamento anno 2025 del FPV, nelle poste di bilancio evidenziate nella tabella successiva:

BILANCIO DI PREVISIONE		
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo cassa all*1/1 esercizio di riferimento	3.750.789,21
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	106.154.372,48
TITOLO 3	Entrate extratributarie	327.296,47
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>		<b>106.481.668,95</b>
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.819.878,40
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>142.301.547,35</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>146.052.336,56</b>

#### Spese previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE		
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
TITOLO 1	Spese Correnti	85.507.763,91
TITOLO 2	Spese in conto capitale	31.729.679,17
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	-
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>		<b>117.237.443,08</b>
TITOLO 4	Rimborsi di Prestiti	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto di Tesoriere /Cassiere	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	27.157.461,09
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>144.394.904,17</b>
<b>SALDO DI CASSA presunto al 31 dicembre 2024</b>		<b>1.657.432,39</b>

Il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 19 - 29662 del 23/12/2024.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 09/01/2025 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per il triennio 2025-2027 e sono state assegnate le risorse ai Responsabili di Direzione.

Con DCR 115 – 16863 del 31/07/2025 è stata approvata la variazione di assestamento. In tale sede, si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2024, apportando le conseguenti e necessarie variazioni in termini di cassa sull'esercizio 2025, e ad aggiornare e destinare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

A seguito quindi delle variazioni di bilancio apportate in corso di gestione ed in particolare con la deliberazione di assestamento, le previsioni degli stanziamenti sono così riepilogati mettendo a confronto le previsioni iniziali, le previsioni assestate e le previsioni definitive con riguardo all'esercizio 2025.

Entrate	Stanziamenti da previsione iniziale 2025	Variazioni ante ROR (preconsuntivo 2024 e altre)	Variazione da riaccertamento ordinario	Variazioni ante-assestamento	Bilancio ante assestamento	Variazioni in assestamento	Stanziamenti assestati 2025
Fondo iniziale di cassa	3.750.789,21				3.750.789,21	5.149.095,05	8.899.884,26
Utilizzo avanzo	4.805.801,20	-691.792,36			4.114.008,84	4.560.401,08	8.674.409,92
FPV corrente	2.696.551,00	38.358,00	5.770,17		2.740.679,17		2.740.679,17
FPV c/capitale	4.514.245,51	18.339.946,07	4.405.466,16		27.259.657,74		27.259.657,74
Trasferimenti correnti	55.085.756,59	94.674,90		20.164,40	55.200.595,89	-1.249.116,80	53.951.479,09
Entrate extratributarie	152.750,00				152.750,00	63.852,83	216.602,83
Entrate in conto capitale							
<b>Totale entrate finali</b>	<b>55.238.506,59</b>				<b>55.353.345,89</b>	<b>-1.185.263,97</b>	<b>54.168.081,92</b>
Partite di giro	20.001.000,00				20.001.000,00	0,00	20.001.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>87.256.104,30</b>	<b>17.781.186,61</b>	<b>4.411.236,33</b>	<b>20.164,40</b>	<b>109.468.691,64</b>	<b>3.375.137,11</b>	<b>112.843.828,75</b>
<b>Spese</b>	<b>Stanziamenti da previsione iniziale 2025</b>	<b>Variazioni ante ROR (preconsuntivo 2024 e altre)</b>	<b>Variazioni da riaccertamento ordinario</b>	<b>Variazioni ante-assestamento</b>	<b>Bilancio ante assestamento</b>	<b>Variazioni in assestamento</b>	<b>Stanziamenti assestati 2025</b>
Spese correnti	61.032.858,79	-558.759,46	5.770,17	20.164,40	60.500.033,90	-409.230,63	60.090.803,27
Spese in conto capitale	6.222.245,51	18.339.946,07	4.405.466,16		28.967.657,74	3.784.367,74	32.752.025,48
<b>Totale spese finali</b>	<b>67.255.104,30</b>	<b>17.781.186,61</b>	<b>4.411.236,33</b>		<b>89.467.691,64</b>	<b>3.375.137,11</b>	<b>92.842.828,75</b>
Partite di giro	20.001.000,00				20.001.000,00	0,00	20.001.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>87.256.104,30</b>	<b>17.781.186,61</b>	<b>4.411.236,33</b>	<b>20.164,40</b>	<b>109.468.691,64</b>	<b>3.375.137,11</b>	<b>112.843.828,75</b>

Nel periodo successivo all'assestamento, le previsioni del bilancio finanziario 2025-2027 sono state aggiornate con le variazioni che, in base al D.Lgs. 118/2011 ed al regolamento per l'autonomia contabile del consiglio, sono consentite all'organo esecutivo (Ufficio di presidenza) e/o al Responsabile del servizio finanziario (Responsabile apicale della direzione amministrazione).

Entrate	Stanziamenti assestati 2025	Variazione n.53-2025	Stanziamenti post variazione n.53	Variazione n.55-2025	Stanziamenti definitivi post variazioni
Fondo iniziale di cassa	8.899.884,26		8.899.844,26		
Utilizzo avanzo amm.ne	8.674.409,92		8.674.409,92	1.414.552,00	10.088.961,92
FPV corrente	2.740.679,17		2.740.679,17		2.740.679,17
FPV c/capitale	27.259.657,74		27.259.657,74		27.259.657,74
Trasferimenti correnti	53.951.479,09	3.608,39	53.955.087,48	-661.952,00	53.293.135,48
Entrate extratributarie	216.602,83		216.602,83		216.602,83
Entrate in conto capitale					
<b>Totale entrate finali</b>	<b>54.168.081,92</b>	<b>3.608,39</b>	<b>54.171.690,31</b>		<b>53.509.738,31</b>
Partite di giro	20.001.000,00		20.001.000,00		20.001.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>112.843.828,75</b>	<b>3.608,39</b>	<b>112.847.437,14</b>	<b>752.600,00</b>	<b>113.600.037,14</b>
<b>Spese</b>	<b>Stanziamenti assestati 2025</b>	<b>Variazione n.53-2025</b>	<b>Stanziamenti post variazione n.53</b>	<b>Variazione n.55-2025</b>	<b>Stanziamenti definitivi post variazioni</b>
Spese correnti	60.090.803,27	3.608,39	60.094.411,66	-316.500,00	59.777.911,66
Spese in conto capitale	32.752.025,48		32.752.025,48	1.069.100,00	33.821.125,48
<b>Totale spese finali</b>	<b>92.842.828,75</b>	<b>3.608,39</b>	<b>92.846.437,14</b>	<b>752.600,00</b>	<b>93.599.037,14</b>
Partite di giro	20.001.000,00		20.001.000,00		20.001.000,00
<b>Totale generale</b>	<b>112.843.828,75</b>	<b>3.608,39</b>	<b>112.847.437,14</b>	<b>752.600,00</b>	<b>113.600.037,14</b>

Tutte le variazioni indicate sono state adottate nel rispetto dei principi del pareggio di bilancio tra entrate e spese e

mantenimento degli equilibri generali. Alle variazioni autorizzate in corso di gestione occorre naturalmente aggiungere la successiva e finale variazione sull'esercizio 2025 conseguente al ROR approvata con DUP n. 83 del 25 marzo 2026 (variazione relativa all'incremento del FPV spesa per effetto delle reimputazioni connesse al riaccertamento ordinario).

Il Collegio prende atto che, nel corso del 2025, il Consiglio regionale e la Giunta hanno avviato la collaborazione più volte suggerita dai Revisori, volta a condividere tempestivamente i dati inerenti alla programmazione del quadro esigenziale del trasferimento per le spese di funzionamento del Consiglio, sia in termini di competenza, sia di cassa.

Di tale collaborazione il Consiglio aveva dato comunicazione alla Corte dei conti, con nota N. Prot. 00013370 del 16/06/2025, in riscontro alle richieste istruttorie integrative inerenti al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

A seguito degli incontri avuti tra gli Uffici di Ragioneria dei due enti, il Consiglio regionale, con nota n. Prot. 00018062 del 19/08/2025, ha comunicato la propria proposta di accredito del fondo per il funzionamento del Consiglio nel periodo agosto-dicembre 2025, consentendo così di attivare lo scambio di informazioni e di dati contabili tra Consiglio regionale e Regione necessario per una gestione partecipata e consapevole delle risorse pubbliche necessarie al funzionamento del Consiglio regionale.

## La gestione del Bilancio

### La gestione dell'Entrata di competenza

Le relazioni tra gli stanziamenti finali assestati, gli accertamenti di competenza a fine esercizio ed i relativi incassi, sono sintetizzati nella tabella che segue:

TITOLO	ENTRATA		PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
		FVP spese correnti	2.740.679,17				
		FVP spese conto capitale	27.259.657,74				
		Utilizzo avanzo amm.ne	10.088.961,92				
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>		-	-	-	-	-
I	TRASFERIMENTI CORRENTI		53.293.135,48	48.293.135,48	90,62%	36.362.987,85	75,30%
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		216.602,83	159.895,32	73,82%	143.037,22	89,46%
IV	ENTRATE IN C/CAPITALE		-	-	-	-	-
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		-	-	-	-	-
VII	ACCENSIONE PRESTITI		-	-	-	-	-
VIII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		-	-	-	-	-
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		20.001.000,00	11.885.372,28	59,42%	11.884.186,96	99,99%
	<b>Totale generale</b>		<b>113.600.037,14</b>	<b>60.338.403,08</b>	<b>53,11%</b>	<b>48.390.212,03</b>	<b>80,20%</b>

Le entrate accertate per complessivi euro 60.338.403,08 sono state incassate per euro 48.390.212,03 generando al 31 dicembre euro 11.948.191,05.

Gli "accertamenti" di competenza 2025 del titolo II di euro **53.293.135,48** riguardano per euro 47.978.938,56 i trasferimenti ordinari da parte della Regione al Consiglio.

Di tale quota sono stati effettivamente trasferiti in termini di cassa € 36.150.000,00 cui si aggiungono i medesimi trasferimenti in conto residui pari ad € 5.000.000,00, per un totale di riscossioni dalla Giunta regionale per € 41.150.000,00.

A tale quota si aggiungono i trasferimenti delle quote per le indennità assessorili e connessi rimborsi spesa, imputati ai capitoli 90 e 91 (capitoli appartenenti alle partite di giro) e riscossi in conto residui per un totale di € 896.061,52.

Si evidenziano residui attivi (crediti) al 31/12/2025 ammontanti complessivamente ad € 44.663.080,60

### La gestione della Spesa

La prossima tabella di seguito evidenzia le relazioni tra gli stanziamenti assestati dell'esercizio finanziario 2025, gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti:

TITOLO	SPESE	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	% realizzo	PAGAMENTI DI COMPETENZA	% realizzo
1	Spese correnti	59.617.911,66	45.956.341,71	77,08%	40.368.738,38	87,84%
2	Spese conto capitale	33.981.125,48	6.281.207,18	18,48%	3.998.057,34	63,65%
3	Spese incremento att. Finanziarie	-	-	-	-	-
4	Rimborsi prestiti	-	-	-	-	-
5	Chiusura anticip. Ricevute	-	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.001.000,00	11.885.372,28	-	10.784.944,03	90,74%
	<b>Totale generale</b>	<b>113.600.037,14</b>	<b>64.122.921,17</b>	<b>56,45%</b>	<b>55.151.739,75</b>	<b>86,01%</b>

Le spese di competenza dell'esercizio 2025, impegnate per euro 64.122.921,17 sono state pagate al 31 dicembre per euro **55.151.739,75** generando residui passivi per euro 8.971.181,42.

### Equilibri

Il collegio riporta di aver verificato che lo schema allegato è conforme ai nuovi principi emanati con D.M. 1° settembre 2021 denominato "Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «*Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*» e che l'ente ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/2011.

#### Gestione Finanziaria

### Il Bilancio di Cassa - saldo di Cassa

Il saldo di cassa definitivo al 31/12/2025, come evidenziato anche dai tabulati definitivi del tesoriere, risulta così determinato:

	In conto		Totali
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			<b>8.899.884,26</b>
Riscossioni	6.024.382,96	48.390.212,03	54.414.594,99
Pagamenti	5.744.057,05	55.151.739,75	60.895.796,80
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2025</b>			<b>2.418.682,45</b>

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente come anche inserito nel parere del collegio dei revisori n. 8/2026

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 2.418.682,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 2.418.682,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.378.524,41	8.899.884,26	2.418.682,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

Il collegio ha verificato che sono state emesse n. **1780 reversali** e n. **3648 mandati** e che tali atti sono stati verificati anche nelle scritture contabili dell'ente; le carte di lavoro sono state acquisite dal collegio (rif. verb. n. 8/2026). Il collegio, pertanto, anche in ossequio ai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, ha effettuato le seguenti verifiche:

- il fondo cassa del tesoriere al 31 dicembre e quello risultante dal prospetto SIOPE coincidono con quanto riportato nelle scritture contabili dell'ente locale;
- nel 2025 l'ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

### Agenti contabili

Come riportato nelle relazioni dell' uscente e di codesto collegio, redatte nel 2025 e parte nel 2026, a norma dell'art. 139 del D.Lgs. 174/2016 per il 2025 gli agenti sono stati i seguenti:

Funzione	Periodo	Atto di nomina	Agente	Sub-agente e osservazioni
Cassa economale del Consiglio	01.01.2025-31.12.2025	Rep. A 0302A/309/2016 del 29 dicembre 2016	Rag. Canuto Giorgio	Dott. Alberti Luca
Carta credito UNICREDIT BUSINESS 55860627100705**	01.01.2025-31.12.2025	Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 46 del 5 marzo 2024	Dott. Michele Pantè	--
Carta credito UNICREDIT BUSINESS 55860627100705**	01.01.2025-31.12.2025	Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 46 del 5 marzo 2025	Dott. ssa Aurelia Jannelli	--
Tesoreria Consiglio	01.01.2025-31.12.2025	Convenzione in essere	--	--
Consegnatario dei beni mobili	01.01.2025-31.12.2025	Rep. n. A0302B/211/2024 del 9 luglio 2024	Dott. Michele Pantè	-

In attuazione dell'articolo 43 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"; gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione, come di seguito e come da verbale 24/2026 allegato 1, di codesto collegio :

Cassa	Agente	Deposito Conto annuale da parte dell'agente	Attestazione di parificazione del RUP
<b>Cassa economale del Consiglio</b>	Rag. Canuto Giorgio	Protocollo n. 00003555 del 18/02/2026	firmata digitalmente Dott. Pantè
<b>Carta credito UNICREDIT BUSINESS 55860627100705**</b>	Dott. Michele Pantè	Protocollo n. 00004050 del 24/02/2026	firmata digitalmente Dott. Pantè
<b>Carta credito UNICREDIT BUSINESS 558606271007054**</b>	Dott. ssa Aurelia Jannelli	Protocollo n. 00003551 del 18.02.2026	firmata digitalmente Dott. Jannelli
<b>Tesoreria Consiglio</b>	UNICREDIT spa	Protocollo n. 00001980 del 30.01.2026	firmata digitalmente Dott. Pantè
<b>Consegnatario dei beni mobili</b>	Dott. Michele Pantè	Protocollo n. 00003425 del 17.02.2026	firmata digitalmente Dott.ssa Melis

Si evidenzia che:

- che tutti hanno rispettato la scadenza normativa di cui all'art. 139 del D.Lgs.. 174/2016 dei sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o dalla cessazione della gestione;
- gli agenti hanno correttamente riversato le somme in tesoreria entro il 31 dicembre;

Il collegio riporta al Consiglio di provvedere almeno trimestralmente e nelle modalità esposte nei propri verbali alla verifica degli agenti contabili il tutto in ottemperanza:

- all'art. 40 septies punto 1 della L.R. 7/2001;
- agli articoli dal 41 al 45 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte";
- all'art. 45 punto del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte".

Si raccomanda infine, dopo l'approvazione del rendiconto, di adempiere a quanto previsto dall'art. 43 punto 5 del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte".

### Il risultato della gestione di competenza 2025

L'esercizio finanziario 2025 chiude con un risultato di pura competenza positivo di euro **6.609.059,39** che, tenuto conto dell'FPV, porta ad euro -3.479.902,53. Nonostante ciò, con l'applicazione dell'avanzo e tenendo conto dell' FPV il risultato è il seguente:

Accertamenti di competenza (+)	60.338.403,08
Impegni di competenza (-)	64.122.921,17
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-3.784.518,09</b>
FPV iscritta in entrata al 1.1	30.000.336,91
FPV confluito nel FPV al 31.12	29.695.721,35
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>-3.479.902,53</b>

## Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è pari ad euro **8.277.750,65** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.899.884,26
RISCOSSIONI	(+)	6.024.382,96	48.390.212,03	54.414.594,99
PAGAMENTI	(-)	5.744.057,05	55.151.739,75	60.895.796,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.418.682,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.418.682,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.803.258,84	11.948.191,05	44.751.449,89
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	225.478,92	8.971.181,42	9.196.660,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.071.300,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.624.421,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			<b>8.277.750,65</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		4.467.569,64
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>4.467.569,64</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.573.105,55
Vincoli derivanti da trasferimenti		87.057,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.660.162,71</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		75.496,95
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>2.074.521,35</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	10.796.425,47	10.729.182,15	8.277.750,65
<b>composizione del risultato di amministrazione:</b>			
Parte accantonata (B)	6.660.846,69	4.813.440,44	4.467.569,64
Parte vincolata (C)	553,33	127.544,15	1.660.162,71
Parte destinata agli investimenti (D)	0	491.524,41	75.496,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	4.135.025,45	5.296.673,15	2.074.521,35

Il collegio evidenzia quanto segue in merito alle poste sopra rilevate.

#### **parte ACCANTONATA (allegato a1)**

In merito alla parte accantonata è necessario sottolineare l'importanza del calcolo corretto, ma anche delle corrette valutazioni degli accantonamenti fondo rischi contenzioso e passività potenziali in quanto potrà ritenersi in avanzo solo un ente che abbia un risultato positivo dopo tutti gli accantonamenti e vincoli e destinazioni delle quote di avanzo e, di conseguenza, solo con la corretta valutazione di tali fondi sarà possibile evidenziare il corretto risultato del disavanzo.

In particolare, entrando nel merito, si evidenzia quanto segue:

#### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

Il Consiglio, come lo scorso anno, ha ritenuto di non accantonare alcuna somma al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal proposito il collegio uscente aveva evidenziato già nel parere al bilancio di previsione 2025-2027, che il Consiglio, non avendo somme soggette a tali obblighi, non ha stanziato fondi. Il collegio uscente evidenziava, infatti, che il bilancio del Consiglio è basato essenzialmente sui trasferimenti della Regione che, al netto delle partite di giro, rappresentano circa il 99% delle entrate proprie e che, anche in sede di riaccertamento, non sono state individuate posizioni critiche. L'ente non ha pertanto ritenuto necessario rilevare accantonamenti trattandosi, sostanzialmente, dello stesso centro decisionale.

#### **Fondo perdite società partecipate**

Come inserito in premessa il Consiglio non detiene partecipazioni societarie, pertanto nessun accantonamento è stato effettuato.

#### **Fondo contenzioso**

Il fondo Rischi e contenzioso in sede di rendiconto 2025, viene azzerato, in quanto non sono stati rilevati altri rischi rispetto all'anno 2024 ove era pari ad euro 529.539,611, come si evince dall'allegato a1) e così come confermato nella specifica attestazione del Responsabile della direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia, verificandosi l'assenza di contenziosi, controversie amministrative, pendenze legali.

#### **Altri accantonamenti**

Il Consiglio ha rilevato altri accantonamenti per euro 4.467.569,64 in aumento rispetto all'anno precedente (euro 4.283.900,83) (allegato a1):

- euro 781.751,04 indennità di fine mandato dei Consiglieri art. 13 L. R. 24/2001;
- euro 1.648.480,23 fondo rinnovi CCNL dipendenti dirigenti e altre categorie;
- euro 2.037.338,37 per Restituzione di contributi obbligatori versati per assegni vitalizi che risulta la medesima del 2021 relativa a restituzione di contributi a norma della L. 1/2014 art. 12.

#### **parte VINCOLATA (allegato a2)**

Relativamente alla quota vincolata il collegio prende atto che sono rilevati euro 1.660.162,71. Nello specifico i vincoli 2025 sono così previsti:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili euro 1.573.105,55
- Vincoli derivanti da trasferimenti euro 87.057,16
- Vincoli derivanti da contrazione mutui euro 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 0,00

Rispetto ai vincoli in generale, il collegio ha preso atto delle informazioni riportate negli allegati a2) e sono state verificate le risultanze iniziali e finali dell'allegato a2). In particolare, in merito agli accantonamenti e nello specifico alla modalità di utilizzo di dette risorse, richiamando il principio contabile 4/2.

#### **parte DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (allegato a3)**

Le risorse destinate agli investimenti e riportate nell'allegato a3) al prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione nel risultato di amministrazione sono pari complessivamente ad € 491.524,41. In generale si rileva di

avere verificato che gli allegati a1), a2) e a3) coincidessero nella parte iniziale con i vincoli e accantonamenti del rendiconto 2024 finali. Si rileva di avere verificato che gli allegati a1), a2) e a3) coincidessero nella parte iniziale con i vincoli e accantonamenti del rendiconto 2023 finali. In merito si osserva che:

- l'allegato a1) nulla da rilevare;
- l'allegato a2) nulla da rilevare;
- l'allegato a3) nulla da rilevare.

### Evoluzione delle Entrate e delle Spese

Il collegio, evidenzia quanto segue riportando il quadro riassuntivo del rendiconto 2025:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.899.884,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.088.961,92		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.740.679,17				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	27.259.657,74				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	<b>45.956.341,71</b>	<b>43.470.128,24</b>
Titolo 1 TRASFERIMENTI CORRENTI	48.293.135,48	41.433.313,72	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.071.300,00	
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	159.895,32	191.185,98			
Titolo 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	6.281.207,18	5.692.650,19
Titolo 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	27.624.421,35	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>48.453.030,80</b>	<b>41.624.499,70</b>	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	0,00	
			<b>Totale spese finali</b>	<b>81.933.270,24</b>	<b>49.162.778,43</b>
Titolo 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborsamento Prestiti	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Titolo 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.885.372,28	12.790.095,29	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	11.885.372,28	11.733.018,37
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>60.338.403,08</b>	<b>54.414.594,99</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>93.818.642,52</b>	<b>60.895.796,80</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>100.427.701,91</b>	<b>63.314.479,25</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>93.818.642,52</b>	<b>60.895.796,80</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>6.609.059,39</b>	<b>2.418.682,45</b>
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>100.427.701,91</b>	<b>63.314.479,25</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>100.427.701,91</b>	<b>63.314.479,25</b>
			<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	6.609.059,39	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)	276.675,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.609.220,30	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.723.164,09	
			<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	

Sono stati accertati complessivamente sul 2025 euro **60.338.403,08** di cui euro 11.885.372,28 per partite di giro che quadrano con la parte spesa.

#### Trasferimenti correnti di natura tributaria

Il Consiglio non ha entrate di questa tipologia.

### Trasferimenti correnti

Sono stati accertati euro **48.453.030,80** rispetto ad una previsione iniziale di euro 55.085.756,59, ai soli trasferimenti effettuati dalla Regione tenuto conto che a norma dell'art. 42 comma 4 della L.R.7/2001 e s.m.i. il fabbisogno del Consiglio costituisce spesa obbligatoria per la Regione.

Sono accertati inoltre al titolo II ulteriori euro 283.313,72 – di cui in parte provenienti sempre dalla regione - relativi a:

- euro 188.638,82 per trasferimento da AGCOM per esercizio funzioni delegate;
- euro 94.674,90 quale trasferimento dalla regione della giunta regionale a destinazione vincolata per il finanziamento delle emittenti radiofoniche e televisive (art. 4, comma 5 legge 28/2000);

In particolare, il dettaglio – dell'evoluzione - dei trasferimenti titolo II è il seguente:

	2025 Previsione iniziale (rif. Verb. 332024 collegio precedente)	2025 Previsione post assest. (Dicembre) Definitive	2025 Accertato	2025 Ancora da incassare al 31.12. complessivi
Titolo 2 –Trasferimenti correnti	<b>55.085.756,59</b>	<b>53.293.135,48</b>	<b>48.293.135,48</b>	<b>11.930.147,63</b>
- di cui dalla Regione/Giunta	54.920.890,56	53.009.821,76	48.009.821,76	11.828.938,56
- di cui da altre pp. aa	164.866,03	283.313,72	283.313,72	101.209,07
- di cui trasferimenti da privati	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare, l'evoluzione dei trasferimenti per la sola quota di funzionamento - per spese di funzionamento del titolo II (cap.15/0) - nell'ultimo triennio è la seguente:

	Trasferimenti dalla Regione
<b>2023</b>	<b>48.235.977,94</b>
<b>2024</b>	<b>43.779.846,39</b>
<b>2025</b>	<b>47.978.938,56</b>

Si deve sottolineare pertanto che detta entrata è conseguente all'effetto dell'art. 7 punto 4 del "Regolamento contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" nonché del medesimo art. 42 comma 4 della L.R. 7/2001 che di seguito si riportano:

- all'art. 7 punto 4 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" che prevede che "il Presidente del Consiglio Regionale comunica al Presidente della Giunta Regionale l'ammontare del fabbisogno del Consiglio Regionale dell'iscrizione nel bilancio di previsione della Regione della quota di trasferimento per l'esercizio delle funzioni del Consiglio Regionale, per gli adempimenti dell'art. 42 della L. R. 7/2001";
- all'art. 42 comma 2 e comma 3 della L. R. 7/2001 che prevedono rispettivamente che "l'ammontare del trasferimento dal bilancio Regionale ..omissis...è indicato nel bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio" e che "ai fini dell'iscrizione nel bilancio della Regione, del detto ammontare, il Presidente del Consiglio comunica alla Giunta entro 10 giorni dalla deliberazione del bilancio del Consiglio l'importo del fabbisogno occorrente"
- che a norma del medesimo art. 42 comma 4 della L. R. 7/2001 il fabbisogno del Consiglio costituisce spesa obbligatoria per la Regione.

### Entrate extratributarie

Sono state accertati complessivamente euro **159.895,32** di cui:

- euro 89.042,49 per "Rimborsi in entrata per spese di personale del consiglio distaccati/comandati presso altri enti (Camera dei deputati ed ASL)";
- euro 70.852,83 per "altri interessi attivi".

Entrate in c/capitale

Non vi sono state entrate di questa natura per il 2025.

<b>SPESE</b>
--------------

Sono state impegnate complessivamente nel 2025 euro **93.818.642,52** di cui euro 11.885.372,28 per partite di giro che quadrano con la parte entrata.

**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti sono impegnate per euro 45.956.341,71 oltre ad euro 29.695.721,35 per FPV il cui dettaglio è inserito negli allegati di bilancio per titoli e macroaggregati.

Le spese correnti impegnate nel 2025 di euro 45.956.341,71, sono relative principalmente:

- per euro 19.711.598,04 a spese per redditi di lavoro;
- per euro 2.293.527,94 per imposte e tasse a carico dell'ente;
- per euro 20.489.266,61 per acquisto di beni e di servizi;
- per euro 3.423.154,87 per contributi e trasferimenti ad altri enti pubblici ed istituzioni sociali private;
- per euro 38.794,25 previsti per altre spese:

**SPESE C/CAPITALE**

Le spese in c/capitale sono impegnate per euro **6.281.207,18** di competenza per manutenzioni straordinarie ed avvio lavori pubblici sui beni del Consiglio ovvero su quelli della Regione in gestione al Consiglio, oltre ad euro 27.624.421,35 per FPV.

<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>
------------------------------------

Si rileva che il FPV finale di parte spesa, come da variazione, coincide con quanto attualmente previsto nel bilancio di previsione 2025-2027, in seguito alla variazione conseguente al riaccertamento ordinario e corrisponde alle seguenti voci:

FPV 2025 SPESA CORRENTE	€ 2.071.300,00
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 27.624.421,35
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 29.695.721,35</b>

<b>La gestione dei Residui</b>
--------------------------------

L'analisi della gestione dei residui, attivi e passivi, permette di rilevare quali sono stati gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria dell'esercizio, sia con riferimento alla formazione dei nuovi residui che allo smaltimento di quelli generati dalle gestioni precedenti ed evidenzia quindi lo stato dell'amministrazione e la velocità di riscossione, oltre a misurare anche la capacità di previsione. Proprio per seguire la stratificazione e la gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, il Conto del bilancio comprende due apposite sezioni (*Gestione dei residui attivi e Gestione dei residui passivi*) nelle quali vengono evidenziati, in relazione ad ogni capitolo del bilancio gestionale, la consistenza del residuo al 1° gennaio 2025, l'esercizio ed il capitolo di sua provenienza, le riscossioni e pagamenti effettuati, i maggiori accertamenti o impegni, le eventuali quote eliminate e la consistenza del residuo al 31 dicembre 2025. I residui nascono dallo sfasamento, al termine dell'esercizio, della fase giuridica dell'accertamento per l'entrata e dell'impegno per la spesa con le fasi rispettivamente della riscossione e versamento per l'entrata e liquidazione, ordinazione e pagamento per l'uscita. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio, entrambi però relativi a operazioni giuridicamente

perfezionate. Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, e 63 commi 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 nonché dell'art. 19 del "Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte" è stato deliberato con DUP n. 83/2026 in seguito al "**parere favorevole**" del sottoscritto collegio (rif. verb. 11/2026 – allegato 1).

L'atto di riaccertamento, - pervenuto a mezzo PEC Protocollo n. 00004364/2026 in data 27 febbraio 2026 - così come inserito anche nel verbale dei sottoscritti revisori (rif. verb. 11/2026 – allegato 1), ha evidenziato i seguenti valori:

- residui attivi da mantenere, che ammontano ad € 44.751.449,89
- residui attivi da eliminare, che ammontano ad € 8.266.565,76
- residui passivi da mantenere, che ammontano ad € 9.196.660,34
- residui passivi da eliminare, che ammontano ad € 6.565.379,03
- gli impegni di competenza dell'esercizio 2025 da reimputare negli esercizi previsti dal bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per complessivi € 3.470.443,91 di parte capitale

Dai documenti esaminati in fase di rendiconto è emersa una discrasia rispetto alla verifica effettuata da codesto Collegio dei Revisori sul riaccertamento ordinario dei residui, nello specifico la bozza DUP pervenuta riportava per quanto riguarda residui passivi da eliminare, un importo pari a € 6.565.379,03.(Rif. Verbale 11/2026).

Con nota della Responsabile del Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria, del 12 maggio 2026, veniva comunicato al Collegio che il dato corretto dei residui passivi da eliminare è € 6.566.377,59 (invece di € 6.565.379,03 indicato per un refuso nella predetta Bozza di DUP). Il dato corretto è riportato nella tabella n. 5 della Relazione di accompagnamento al Consuntivo (allegato C alla DUP n. 137 del 29/4/2025).

Per completezza nelle seguenti tabelle vengono evidenziati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi evidenziati nel rendiconto al 31 dicembre 2025 e ante 2025 distinti per anno di provenienza come da verifica del collegio in ROR e come da rendiconto.

#### Anzianità dei residui

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	32.803.258,84	11.930.147,63	44.733.406,47
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.858,10	16.858,10
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.185,32	1.185,32
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.803.258,84</b>	<b>11.948.191,05</b>	<b>44.751.449,89</b>

I **residui attivi** risultanti dopo il riaccertamento ultimo, classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati nel ROR:

I **residui passivi** risultanti dopo il riaccertamento ultimo classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati nel ROR:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	12.844,47	7.358,10	5.925,32	21.479,72	64.803,46	5.587.603,33	5.700.014,40
Titolo 2	0,00	0,00	0,01	34.708,76	64.921,24	2.283.149,84	2.382.779,85
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.079,00	0,00	2.165,50	0,00	8.193,34	1.100.428,25	1.113.866,09
<b>Totale</b>	<b>15.923,47</b>	<b>7.358,10</b>	<b>8.090,83</b>	<b>56.188,48</b>	<b>137.918,04</b>	<b>8.971.181,42</b>	<b>9.196.660,34</b>

Il collegio, sottolinea come l'analisi relativa alla gestione ed alla rendicontazione riferita ai residui, sia attivi che passivi, rivesta un ruolo di grande importanza, in quanto gli stessi incidono in modo sostanziale sulla determinazione della

situazione finanziaria nonché sull'effettivo risultato di amministrazione che, unitamente alla esattezza dei vincoli di bilancio, permettono di addivenire al corretto risultato finale dell'ente e quindi alla sua ragionevolezza. La cancellazione di residui deve essere preceduta da un'effettiva verifica dell'insussistenza delle ragioni di credito/debito e da una adeguata motivazione da parte dei singoli Responsabili anche ai fini delle singole responsabilità erariali in caso di prescrizione di residui attivi.

### Riconciliazione dei trasferimenti al Consiglio regionale da parte della Regione

- Il Collegio, riporta che:

- lo "Statuto della Regione Piemonte" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all'art. 29 stabilisce che "il Consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio e rendiconto del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio e al rendiconto della Regione";
- è vigente un "Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte" approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato più volte e da ultimo con delibera n. 141- 16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- è vigente un "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" approvato con delibera n. 221-3083 del 29 gennaio 2001, modificato da ultimo con delibera n. 368-7231 che evidenzia all'art. 4 che "gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:...omissis...h) rendiconto generale annuale della gestione"; pertanto i risultati della gestione del bilancio consiliare sono dimostrati in un proprio rendiconto generale del Consiglio, che esula dal rendiconto generale della Regione che è comunque allegato al rendiconto generale come previsto dall'art. 20 punto 4 e 6 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte".

Inoltre, il D.Lgs. n. 118/2011 all'art. 67 statuisce "l'autonomia contabile del Consiglio Regionale", ed in particolare:

- il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
- il punto 2 ove stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio e di rendiconto previsti per le regioni adeguando sia i medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D.Lgs.;
- il punto 3 che detta i tempi di approvazione del rendiconto.

L'art. 63 comma 4 riporta che "contestualmente al rendiconto la regione approva il rendiconto comprensivo dei risultati del Consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 8 e 9".

A tal fine, tenuto conto che le risorse per il Consiglio sono stabilite e trasferite dal bilancio della Regione il collegio ha verificato, che:

- le somme impegnate dalla Giunta Regionale e accertate dal Consiglio Regionale per il 2025 per trasferimento ordinario di funzionamento per le funzioni delegate sono pari ad euro 47.978.938,56 oltre in precedenza meglio dettagliati.
- di tale quota sono stati effettivamente trasferiti in termini di cassa € 36.150.000,00 cui si aggiungono i medesimi trasferimenti in conto residui pari ad € 5.000.000,00, per un totale di riscossioni dalla Giunta regionale per € 41.150.000,00.

### La spesa del personale

Il legislatore con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (Decreto Reclutamento), ha introdotto uno strumento unitario volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività

amministrativa, favorendo al contempo il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, anche attraverso la progressiva semplificazione dei processi.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, è stato adottato un regolamento nel quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e, con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, è stato predisposto un modello di riferimento volto a guidare le amministrazioni pubbliche nella sua redazione.

Le recenti Linee Guida PIAO, approvate con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 297 il 23 dicembre 2025, hanno fornito un quadro metodologico rinnovato e strumenti operativi volti alla creazione di un "approccio integrato" alla programmazione e al monitoraggio dell'azione amministrativa.

Il Piao si configura, quindi, come documento unico di programmazione e governance triennale, aggiornato annualmente, volto a semplificare e ottimizzare la programmazione dell'ente, che enuclea in un unico strumento integrato, frutto del coordinamento in fase di pianificazione, i precedenti singoli piani della performance, del lavoro agile, delle azioni positive, del fabbisogno di personale, di formazione e della prevenzione della corruzione e trasparenza, ove per programmazione integrata si intende il ciclo di funzionamento che prende avvio dalla programmazione iniziale ed esplica nelle successive fasi di gestione, monitoraggio, e azioni correttive, il proprio potenziale nel processo di progressivo miglioramento tra un ciclo e l'altro.

Per quanto attiene il Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 21 del 29 gennaio 2025, è stato approvato il PIAO 2025-2027, ed aggiornato relativamente, alla sezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale, con la deliberazione n. **248 dell'8 ottobre 2025**.

Si ricorda che la legge regionale n. 23/2008 comma 1 separa i ruoli organici della Giunta e del Consiglio Regionale.

Il regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio, all' art. 4 tratta degli strumenti della programmazione di bilancio, indicando in particolare al comma 2 lett. a) del medesimo articolo quello della programmazione del fabbisogno del personale.

Riguardo alla dotazione del personale del Consiglio, il comma 1 dell'articolo 29 dello Statuto della Regione Piemonte, attribuisce al Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, autonomia funzionale, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile.

La legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 all'articolo 5 stabilisce che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio e la Giunta regionale adottano i provvedimenti di organizzazione degli uffici regionali di rispettiva competenza.

La dotazione approvata tiene in considerazione in termini finanziari dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le risorse per il personale dei gruppi consiliari di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 8 giugno 1981, n. 20. Il Consiglio ha altresì predisposto il conteggio della capacità assunzionale e il dettaglio del fabbisogno previsto come di seguito esposto:

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>		
<i>Personale</i>	<i>Dotazione organica personale in servizio 2024</i>	<i>Dotazione organica personale in servizio 2025</i>
Dirigenza	12 (di cui 1 a T.D.)	13 (di cui 1 a T.D.)
Personale categorie A+B+C+D	240	235
<b>Totale</b>	<b>252</b>	<b>248</b>
	<i>Dotazione organica teorica 2024</i>	<i>Dotazione organica teorica 2025</i>
Dirigenza	15	15
Personale categorie A+B+C+D	301	301
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>316</b>

Riguardo alla consistenza numerica del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, suddiviso per fasce e categorie, viene rappresentato dall'ente come segue suddiviso per personale a tempo determinato ed indeterminato come segue:

PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE					
Tipologia	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	11	12	12	12	13
non dirigenti (cat. Di ruolo+ td gruppi e u. comunicazione)	309	316	327	344	354
<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>328</b>	<b>339</b>	<b>356</b>	<b>367</b>
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO					
Tipologia	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	8	9	9	9	10
Dirigenti (Direttori)	2	2	2	2	2
Categoria D	127	121	118	128	123
Categoria C	86	81	80	79	80
Categoria B	36	38	37	33	32
Categoria A	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>251</b>	<b>246</b>	<b>251</b>	<b>247</b>
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO					
Tipologia	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti TD (Direttori)	0	0	0	0	0
Dirigenti T.D.	1	1	1	1	1
Categorie A+B+C+D	0	0	0	0	0
TD GRUPPI E UFF. COMUNICAZIONE	60	76	92	104	119
COLLABORATORI GRUPPI E UFF. COMUNICAZIONE	29	43	56	6	6
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>120</b>	<b>149</b>	<b>111</b>	<b>126</b>

Occorre precisare, come confermato dagli uffici, che il conteggio delle unità di personale è il medesimo del conto annuale, quindi con i presenti al 31 dicembre di ciascun anno. Non sono conteggiati i dipendenti con ultimo giorno lavorativo al 31 dicembre a meno che non abbiano stipulato un altro contratto senza soluzione di continuità. Il principio contabile applicabile al personale sancisce l'invarianza della spesa, salvi specifici provvedimenti statali o regionali in materia; secondo tale principio il consiglio può disporre della dotazione organica, purché non vi sia incremento del costo corrispondente alla dotazione.

L'andamento della spesa del personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Consiglio Regionale, come impegnata a consuntivo, risulta il seguente.

Dalle tabelle prodotte si rileva che l'andamento della spesa del personale nel corso degli anni, esposta comparando le somme impegnate a consuntivo, risulta la seguente:

Spesa personale Consiglio regionale PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO						
Voci di spesa	2021 impegnato a consuntivo	2022 impegnato a consuntivo	2023 impegnato a consuntivo	2024 impegnato a consuntivo	capitoli 2025	2025 impegnato a consuntivo
Retribuzione lorde Direttori a tempo indeterminato	280.663,43	305.262,38	306.765,54	331.969,14	14210/2 14030/2	313.648,76
Retribuzioni lorde dirigenti a tempo indeterminato	898.019,82	899.618,00	1.000.684,46	1.120.395,66	14110/2 14310/2 14030/2	1.135.085,73
Retribuzioni lorde personale con contratto a tempo indeterminato (categorie B+C+D)	8.230.485,22	8.286.202,77	7.984.599,27	8.113.571,00	14030/1 14110/1 14210/1 14310/1 14610/1 14810/1 140310/1 14037/1	8.281.133,00
Oneri derivanti da trattamento economico accessorio dei direttori	70.963,86	84.646,70	84.646,70	70.538,92	14030/6	82.850,00
Oneri derivanti da trattamento economico accessorio dei dirigenti	214.791,52	262.194,45	286.020,87	322.465,50	14030/6 14030/25	312.133,47
Oneri derivanti da trattamento economico accessorio del personale (categorie B+C+D)	1.898.947,06	1.819.265,91	1.962.721,75	1.942.527,62	14030/5 14030/8 14030/20	2.465.340,07
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.054.419,96	3.133.070,74	3.138.092,89	3.215.163,84	14036/1 14036/5 14117/1 14211/1 14311/1 14611/1 14811/1 14036/7 14036/8 14036/20	3.414.766,24
Irap	927.114,47	943.126,88	953.546,96	986.847,27	14038/1 14118/1 14212/1 14312/1 14612/1 14812/1 14038/6 14038/7 14038/20	1.052.609,02
<b>TOTALE</b>	<b>15.575.405,34</b>	<b>15.733.387,83</b>	<b>15.717.078,44</b>	<b>16.103.478,95</b>		<b>17.057.566,29</b>

Spesa personale Consiglio regionale PERSONALE A TEMPO DETERMINATO						
Voci di spesa	2021 impegnato a consuntivo	2022 impegnato a consuntivo	2023 impegnato a consuntivo	2024 impegnato a consuntivo	capitoli 2025	2025 impegnato a consuntivo
Retribuzioni lorde dirigenti a tempo determinato	51.450,00	122.510,70	138.109,05	138.526,14	14110/3 14030/7	139.976,52
Trattamento economico personale con contratto a tempo determinato + collaboratori (UFF. comunicazione/gruppi/incarichi fiduciari)	2.659.267,93	2.436.508,73	2.970.193,48	2.554.287,22	14111/1 14113/1 14115/1 14115/10 14116/1 14116/2 14116/3 14116/4 14116/5	2.637.465,39
Retribuzioni lorde personale con contratto a tempo determinato (B+C+D)	-	-	-	-		-
Oneri personale con contratto a tempo determinato + collaboratori (UFF. comunicazione/gruppi/incarichi fiduciari) per contributi obbligatori	678.630,96	558.974,22	679.271,44	613.616,02	14117/2 14117/3 14117/4 14117/10	699.964,85
Irap personale tempo determinato + collaboratori (UFF. comunicazione/gruppi/incarichi fiduciari)	205.789,42	178.980,05	218.681,88	191.967,30	14118/2 14118/3 14118/4 14118/5 14118/6 14118/10	210.656,76
<b>TOTALE</b>	<b>3.595.138,31</b>	<b>3.296.973,70</b>	<b>4.006.255,85</b>	<b>3.498.416,68</b>		<b>3.688.083,52</b>
<b>Totale generale impegnato consuntivo</b>	<b>19.170.543,65</b>	<b>19.030.361,53</b>	<b>19.723.334,29</b>	<b>19.601.895,63</b>		<b>20.745.649,81</b>
<b>Voci di spesa</b>	<b>2021 impegnato a consuntivo</b>	<b>2022 impegnato a consuntivo</b>	<b>2023 impegnato a consuntivo</b>	<b>2024 impegnato a consuntivo</b>	<b>capitoli 2025</b>	<b>2025 impegnato a consuntivo</b>
L.R. 64/1990	79.203,35	134.677,08	127.990,28	69.512,01	14030/50	105.291,58
ART. 17 CCNL 1999	-	-	-	-	14030/9	-
SPESE SERVIZI MENSA PERSONALE	119.517,96	221.152,52	261.963,52	238.355,00	14033/2	229.214,01
<b>TOTALE ALTRE SPESE PERSONALE</b>	<b>198.721,31</b>	<b>355.829,60</b>	<b>389.953,78</b>	<b>307.867,01</b>		<b>334.505,59</b>
<b>Voci di entrata</b>	<b>2021 impegnato a consuntivo</b>	<b>2022 impegnato a consuntivo</b>	<b>2023 impegnato a consuntivo</b>	<b>2024 impegnato a consuntivo</b>	<b>capitoli 2025</b>	<b>2025 accertato a consuntivo</b>
Rimborsi da comandi in entrata	82.759,91	71.586,30	81.795,82	52.828,26	101	41.698,76
<b>Totale spesa personale</b>	<b>2021 impegnato a consuntivo</b>	<b>2022 impegnato a consuntivo</b>	<b>2023 impegnato a consuntivo</b>	<b>2024 impegnato a consuntivo</b>		<b>2025 impegnato a consuntivo</b>
	<b>19.286.505,05</b>	<b>19.314.604,83</b>	<b>20.031.492,25</b>	<b>19.856.934,38</b>		<b>21.038.456,64</b>

Al fine della verifica del rispetto dei vincoli posti dall'art. 1 commi 557 e seg. della L. finanziaria 2007 è stata predisposta dagli uffici la tabella che segue:

Aggregato di spesa personale Giunta e Consiglio	Impegni Giunta	Impegni Consiglio	Totale impegni Giunta Consiglio	Impegni Giunta	Impegni Consiglio	Totale impegni Giunta Consiglio
	2011-2013	2011-2013	2011-2013	2025	2025	2025
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi i comandi in entrata) *	163.810.082,07	24.426.523,64	188.236.605,71		20.745.649,81	20.745.649,81
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.070.729,33		1.070.729,33			
Spese per incarichi a dirigenti esterni	0,00	0,00	0,00			
Somministrazione lavoro	0,00	0,00	0,00			
Spese per personale utilizzato, senza estinzione dal rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla Regione	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>164.880.811,40</b>	<b>24.426.523,64</b>	<b>189.307.335,04</b>	<b>0,00</b>	<b>20.745.649,81</b>	<b>20.745.649,81</b>
<b>Spese escluse</b>						
Arretrati contrattuali anni precedenti*					158.857,40	158.857,40
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ex L.R. 23/2015						
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ex L.R. 7/2018						
Maggiore spesa di personale derivante da quanto previsto dagli art.li 4,5 e 6 del dpcm 3 settembre 2019 - Anno 2023						
Maggiore spesa di personale derivante da quanto previsto dagli art.li 4,5 e 6 del dpcm 3 settembre 2019 - Anno 2024						
<b>Totale spese escluse</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>158.857,40</b>	<b>158.857,40</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>164.880.811,40</b>	<b>24.426.523,64</b>	<b>189.307.335,04</b>	<b>0,00</b>	<b>20.586.792,41</b>	<b>20.586.792,41</b>

Al fine della verifica del rispetto dei vincoli posti dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1. Comma 545 Legge n. 160/2019, è stata predisposta dagli uffici la tabella che segue:

Spesa personale Consiglio Regionale Vincoli art.9 comma 28 del D.L. n. 78/2010		
Aggregato voci	Impegni 2009	Impegni 2025
Retribuzioni lorde dirigenti a tempo determinato (*)	1.100.000,00	139.976,52
Retribuzioni lorde al personale dipendente a tempo determinato (categorie B+C+D)	300.000,00	0,00
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato Uff. comunicazione	861.000,00	480.353,64
Collaborazioni Uff. comunicazione	0,00	0,00
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato Gruppi consiliari (**)	6.367.688,67	1.944.232,41
Collaborazioni Gruppi Consiliari	0,00	132.760,00
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato Incarichi fiduciarci	80.000,00	54.255,34
Collaborazioni incarichi fiduciarci	0,00	25.884,00
Oneri a carico datore lavoro per contributi obbligatori - Personale ENTE	0,00	0,00
Oneri a carico datore lavoro per contributi obbligatori - Uff. Comunicazione	0,00	135.363,46
Oneri a carico datore lavoro per contributi obbligatori - Gruppi consiliari	0,00	549.247,33
Oneri a carico datore lavoro per contributi obbligatori - Incarichi fiduciarci	0,00	15.354,06
IRAP - ENTE	0,00	0,00
IRAP - Uff. comunicazione	0,00	40.783,86
IRAP -Gruppi consiliari	0,00	165.261,20
IRAP -Incarichi fiduciarci	0,00	4.611,70
Collaborazioni - altre strutture	0,00	0,00
Oneri carico datore lavoro per Collaborazioni - altre strutture	0,00	0,00
Contratti formazione lavoro	0,00	0,00
Altri rapporti formativi	0,00	0,00
Somministrazioni di lavoro	0,00	0,00
Lavoro accessorio	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.708.688,67</b>	<b>3.688.083,52</b>

Il D.M. 3 settembre 2019 individua, inoltre, all'articolo 4 i valori soglia di spesa massima del personale e stabilisce che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui sopra, possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva, rapportata alla media delle entrate correnti del triennio precedente al netto dell' FCDE stanziato asseverato nel bilancio, inferiore al valore soglia e nei limiti stabiliti dall'articolo 5 dello stesso D.M.. Il citato D.M. individua altresì le voci del bilancio da prendere in considerazione ai fini del calcolo. Per quanto riguarda la regione Piemonte il valore soglia è pari al 9,5% considerata la fascia di abitanti, ai sensi dell'art. 4 del citato.

Per il Consiglio, ai sensi dell'articolo 5 del citato D.M. 3 settembre 2019 ha individuato un nuovo sistema in materia di assunzioni di personale applicabile alle Regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria per le regioni che intendano incrementare la spesa di personale. Infatti la norma citata, unitamente al decreto attuativo, consentono agli enti che intendano avvalersi dell'incremento della spesa di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva del personale inferiore ai valori soglia come disciplinati dal D.M. citato (art. 4), fermo restando quanto previsto dall'art. 5 in fase di prima attuazione.

Quest'ultimo infatti ha consentito fino al 2024 di incrementare la spesa del personale registrata nel 2018 fino ad un 18% nel 2022, fino al 20% nel 2023 ed al 25% nel 2024.

I limiti di spesa complessivi sono:

- per il 2025 di euro 210.065.964,56
- per il 2026 di euro 212.353.885,08
- per il 2027 di euro 212.288.217,24.

Stesso limite del 2027 è stato stimato per gli anni 2028 e 2029.

Limiti di spesa inferiori al tetto di spesa assoluto incrementale determinato ai sensi del DM 3 settembre 2019 per la tipologia di ente. Dalle tabelle prodotte dall'ufficio, la spesa per redditi di lavoro dipendenti sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3 co. 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 r dell'art. 1 co. 228 della L. 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli posti dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i..

- il rispetto dei limiti di cui al D.M. 3 settembre 2019 attuativo del D. L. 34/2019 come convertito

### Contrattazione decentrata

Con parere del 27.12.2025 allegato 1 al verbale n. 32/2025 il collegio uscente ha attestato la compatibilità degli oneri della pre-intesa di contrattazione collettiva integrativa del comparto dipendenti annualità 2025.

Con parere del 30.12.2025 allegato 1 al verbale n.33/2025 il collegio uscente ha attestato la compatibilità degli oneri della pre-intesa di contrattazione collettiva integrativa del comparto dirigenti annualità 2025.

### Spese personale dei gruppi consiliari

La disciplina delle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari del Consiglio regionale del Piemonte, regolata originariamente dalle L.R. 16/2012 e 12/1972, è stata aggiornata dalla L.R. 16/2017, che ha previsto un contributo annuo di € 3.500 per ciascun consigliere, erogato su base quadrimestrale, con possibilità di rinuncia in favore di dotazioni equivalenti in beni e servizi. La L.R. 25/2019 ha stabilito che eventuali residui di spesa siano trasferibili all'anno successivo fino alla fine della legislatura.

L'attuazione operativa è stata disciplinata dall'Ufficio di Presidenza tramite diverse DUP (270/2017, 126/2019, 195/2020, 126/2021 e 110/2024), che hanno definito le dotazioni di base e aggiuntive a richiesta, le modalità di gestione e rendicontazione, l'adeguamento ai servizi digitali, prevedendo il monitoraggio trimestrale dei budget e la pubblicazione dei dati in "Amministrazione Trasparente", con spese imputate ai capitoli di bilancio competenti secondo la natura della spesa.

Si evince, in questa sede, che per quanto possibile, il fabbisogno dei Gruppi consiliari è considerato nella programmazione degli acquisti di beni e servizi del Consiglio e il costo è imputato agli esercizi finanziari in relazione alle scadenze delle obbligazioni giuridiche e dell'esigibilità delle stesse riferite ai relativi contratti di approvvigionamento.

Poiché le spese per i gruppi confluiscono nel fabbisogno generale per il funzionamento del Consiglio, possono però rilevarsi discordanze tra l'anno in cui la spesa è considerata nel budget e l'anno finanziario in cui la spesa è stata imputata.

L'esercizio 2025 è periodo annuale pieno interno alla XII Legislatura, avviata già dal 22 luglio 2024, quindi il prospetto riepilogativo di seguito riportato, individua le spese sostenute per il funzionamento (dotazioni aggiuntive) dai Gruppi consiliari dal 01/01/2025 al 31/12/2025 poste a carico del Consiglio regionale, in considerazione della **rinuncia** al contributo formulata **da tutti i Gruppi consiliari** all'apertura della Legislatura, senza che siano state espresse revoche al regime prescelto.

### Prospetto riepilogativo spese Gruppi consiliari anno 2025 – XII<sup>a</sup> Legislatura – periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



#### Riepilogo per tipologia di spesa dall'1 Gennaio al 31 dicembre 2025

Gruppo	N° Consiglieri	Totale di Impiego Spesa	Stampa dal centro stampa e dalle stampanti multifunzione e	Cancelleria e Toner	Telefonia Fissa	Spesa Postale	Giornali, Libri e Riviste	Notiziari Quotidiani Nazionali e Regionali delle Agenzie di Stampa	Manutenzione Siti Internet	Dotazioni Informatiche	Attrezzatura d'ufficio a richiesta	Fax Server	Trasferte del personale a TD del Gruppo
FRATELLI D'ITALIA	13	31.487,87	2.009,56	1.622,19	7,02	353,15	6.277,68	665,00	--	20.310,67	--	--	242,50
	13	25.158,91											
FORZA ITALIA	7	17.560,95	1.164,35	359,53	8,05		7.360,58	380,00		8.562,54			245,00
LEGA SALVINI PIEMONTE	6	16.869,85	1.279,58	486,65	4,57	--	5.085,95	285,00	--	9.718,09	--	--	--
Lista Civica Ciriò Presidente Piemonte Moderato e Liberale	5	10.521,71	1.953,32	245,14	14,94	2.195,50	70,09	1.071,15	--	4.591,25	--	--	450,32
Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra Italiana Europa Verde Possibile Reti Civ	3	7.627,47	668,50	187,11	0,55	--	2.686,97	142,50	--	3.724,59	217,25	--	--
MOVIMENTO 5 STELLE	3	2.340,18	232,17	--	8,55	--	539,72	331,50	--	1.217,14	--	--	--
STATI UNITI D'EUROPA PER IL PIEMONTE	1	231,20	135,11	48,39	--	--	--	47,50	--	--	--	--	--
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>112.197,24</b>	<b>9.941,10</b>	<b>3.352,31</b>	<b>91,09</b>	<b>2.552,75</b>	<b>29.102,14</b>	<b>3.976,15</b>		<b>62.044,61</b>	<b>217,25</b>		<b>937,82</b>

Il collegio richiama l'art. 20 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte" che, al punto 5, riporta "al rendiconto generale sono allegati i documenti previsti dalla normativa statale in materia nonché le

*note di rendicontazione dei gruppi consiliari”.*

Tale elemento richiama anche la norma dell'art. 85 della L.R. n. 16/2017 - che prevede all'art. 84 legge L.R. Piemonte n. 16/2017 la necessità, in caso di utilizzo dei fondi, di addivenire ad apposita attestazione da parte del collegio, come previsto anche dall'art. 17 punto 8 della L.16/2012 che riporta: *“La nota di rendicontazione è, inoltre, resa da ciascun gruppo consiliare entro quarantacinque giorni dalla data di inizio di ogni nuova legislatura. Tale nota è trasmessa nel rispetto delle disposizioni del presente articolo. In caso di mancata ricostituzione del gruppo consiliare interessato, la nota di rendicontazione è predisposta dal presidente del gruppo consiliare uscente. Con propria deliberazione l'Ufficio di Presidenza disciplina, altresì, le modalità di restituzione del saldo contabile di cassa da utilizzare per la chiusura di eventuali partite debitorie derivanti dalla gestione dei gruppi nella precedente legislatura”.*

*Per il periodo 2025, il collegio uscente come inserito nei verbali riporta che tutti i gruppi – ad oggi – vi hanno rinunciato, a norma dell'art. 84 comma 5 della L. R. n. 16/2017. Pertanto, non è stato necessario per l'annualità 2025 predisporre attestazioni di regolarità attinente la veridicità e la correttezza delle spese annotate a norma dell'art. 85 punto 4 della medesima legge.*

#### Valutazione dei dirigenti

Riguardo al sistema di misurazione e valutazione della performance, con D.U.P. n. 21 del 29 gennaio 2025 è stato approvato il Piano della Performance 2025-2027 del Consiglio Regionale. Come comunicato dall'ente, il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano della performance e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a Direttori, dirigenti e dipendenti di categoria, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance. Il sistema di valutazione si pone quale scopo primario l'orientamento della prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in una logica di direzione per obiettivi, come metodo di gestione che lega il controllo direzionale alla performance manageriale.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione. Ad ogni Direttore possono essere attribuiti obiettivi collettivi, che coinvolgono più Direzioni, e pluriennali. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi collettivi e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi è unica, ed agisce in egual modo sulla valutazione di tutti i Direttori interessati. Possono essere definiti, infine, obiettivi specifici con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza.

Per ogni Direttore vengono individuate due aree di valutazione, con relativa ponderazione: alla prima area di valutazione dedicata agli obiettivi è attribuito un peso percentuale pari a 70; alla seconda area di valutazione, legata alla qualità della prestazione e ai comportamenti tenuti dai Direttori, è attribuito peso pari a 30.

Ognuna delle due aree di valutazione si compone poi di diversi fattori di valutazione; vengono stabiliti anche i valori ponderali da applicare ai singoli fattori di valutazione al fine di esplicitare in che modo ciascuno di essi concorre alla valutazione complessiva del Direttore regionale.

La ponderazione del sistema, che è espressa in termini percentuali su base totale 100 è strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali che l'ente ritiene prioritario perseguire e che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Quanto al Sistema di valutazione e analisi degli obiettivi della Dirigenza, la valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Il sistema di valutazione attiva un processo per la definizione degli obiettivi che implica l'intervento del vertice dell'Amministrazione per fissare gli obiettivi principali dell'Ente, il coinvolgimento dei Direttori e dei Dirigenti per l'individuazione delle aree di responsabilità individuali, gli obiettivi e i criteri di misura sui quali sarà valutata la prestazione. Il processo influenza tutta la linea gerarchica traducendo gli obiettivi dell'Ente in obiettivi individuali.

Il sistema di valutazione prevede una valutazione complessiva delle capacità attitudinali nell'ambito del contesto lavorativo, delle competenze, conoscenze e dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati.

Il documento di validazione della relazione sulla performance risulta sottoscritto dal Nucleo di Valutazione in data 07.05.2025 e pubblicato sul sito dell'amministrazione trasparente.

## Debiti fuori bilancio

Il collegio, ricordando che i debiti fuori bilancio devono essere comunque inviati a norma dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 e s.m.i., evidenzia che nell'anno 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio da parte del Consiglio. A tal proposito riporta che sono state inoltre acquisite agli atti le attestazioni dei due Direttori che evidenziano non esservi debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o da riconoscere.

Le attestazioni acquisite sono le seguenti:

- Direzione Amministrazione personale sistemi informativi e organismi di garanzia firmata digitalmente – prot. 00007374 del 30/03/2026;
- Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale firmata digitalmente – prot. 00007349 del 30/03/2026.

Il collegio evidenzia che il Consiglio non detiene partecipazioni in società e/o altri organismi.

### Indebitamento

Il collegio evidenzia che il Consiglio non ha in essere operazioni di mutuo e/o finanziamento.

### Tempestività dei pagamenti

Il collegio ha verificato e dà atto che l'Ente ha provveduto a pubblicare l'indicatore annuale dei propri tempi di pagamento come previsto dall'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 e seguenti modifiche e integrazioni relativamente alle diverse gestioni nonché come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Si prende atto che gli indicatori sono sostanzialmente allineati a quelli rispetto al 2024 (-15,30) e l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento del 2025 si è assestato, come indicato nella relazione del Consiglio, in giorni (-13,70).

Il collegio per i propri compiti dichiara di aver verificato quanto indicato all'art. 41 del D.L. 66/2014 comma 1 e pertanto ne dà atto evidenziando che tale allegato obbligatorio è inserito nel fascicolo di bilancio.

A tal proposito è stato verificato che l'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 ed ha effettuato le pubblicazioni sul sito ufficiale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Inoltre, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1 comma 867 della L. 145/2018 per l'esercizio 2025 risultano i seguenti valori:

- importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate € **11.976.727,51**;
- importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 € **404.470,69**
- indicatore annuale dei tempi medi di pagamento: (-) 13,70 giorni;

**Si raccomanda di inviare comunicazione a i Dirigenti, ai singoli Responsabili e ai referenti amministrativi di tutti i servizi, sottolineando l'importanza di tale parametro.**

### Stato patrimoniale e conto economico

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Si ricorda che il tredicesimo provvedimento correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, approvato con D.M. 1° settembre 2021 denominato "Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/2011. I dati del conto economico e dello stato patrimoniale sono riportati in relazione.

Il collegio in particolare ha verificato la corrispondenza della colonna anno 2024 con i dati del precedente rendiconto rilevando che sono coincidenti rispetto alle delibere definitive.

Si rileva inoltre che le giacenze sul conto di tesoreria sono correttamente coincidenti con quanto riportato in SP.

In breve, i dati sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
B) IMMOBILIZZAZIONI	36.876.189,63	31.391.486,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	47.225.390,02	47.807.656,13
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>84.101.579,651</b>	<b>79.199.143,01</b>
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
A) PATRIMONIO NETTO	39.005.968,66	36.730.686,12
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.735.659,66	1.148.608,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.467.569,64	4.283.900,83
D) DEBITI	9.196.660,34	7.035.610,98
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	29.695.721,35	30.000.336,91
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>84.101.579,651</b>	<b>79.199.143,01</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>29.695.721,35</b>	<b>30.000.336,91</b>

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	+48.008.453,75	+47.601.314,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	- 45.625.088,15	- 42.712.664,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	70.852,83	48.968,60
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	+1.980.117,66	+2.779.236,36
IMPOSTE	-2.159.053,55	-2.155.584,06
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+ 2.275.282,54</b>	<b>+ 5.561.270,08</b>

La quadratura tra Ricavi e Accertamenti di competenza si ricava infatti come segue riportata anche negli atti della regione ( la voce A4 dovrebbe essere sostituita con voce A8):

<i>Rateo per variazione FPV spesa c/capitale e corrente</i>	<i>Accertamenti entrate da trasferimenti Titolo 2</i>	<i>Proventi da trasferimenti e contributi – voce A 3 CE</i>
<b>(+)358.993,44</b>	<b>48.293.135,48</b>	<b>47.934.142,04</b>
	Accertamenti entrate titolo 3	Ricavi (voci A 4 e C 20)
	<b>159.895,32</b>	<b>145.164,54</b>
<b>Totale Ricavi (A) e proventi finanziari (C)</b>		<b>48.079.306,58</b>

Il risultato dell'esercizio 2025 è positivo per euro **2.275.282,54** rilevando però una riduzione rispetto all'anno precedente (anno 2024 per € 5.561.270,08) dovuto alla diminuzione dei componenti negativi di gestione.

Il collegio ha verificato la corrispondenza di una serie di voci, in particolare, che le disponibilità liquide coincidessero con il conto del tesoriere, non essendovi c/c postali che i crediti e i debiti coincidessero con i residui attivi e passivi così come le sopravvenienze attive e passive contenessero le cancellazioni dei residui attivi e passivi come da riaccertamento ordinario di cui al proprio parere.

### Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione, richiamato l'articolo 11 comma 4 lettera o) nonché il medesimo articolo comma 6, pur rilevando

che nella relazione sulla gestione 2025 devono essere presenti elementi utili a fornire le informazioni previste nell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, tenuto altresì conto che lo stesso è un documento illustrativo della gestione dell'ente, raccomanda per il futuro di ampliarne i contenuti rendendolo aderente al dettato normativo ed evidenziando ove occorra la non presenza di alcune voci, in quanto anche queste informazioni sono dovute.

Si prende atto del miglioramento del contenuto sulla parte di spese in c/capitale tenuto conto anche dei lavori fatti sulle sedi.

### Conclusioni

Il collegio richiamando tutto quanto inserito in premessa, raccomanda:

**in merito ai documenti e alla programmazione:**

- di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 43 punto 3 e 4 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*";
  - a norma dell'art. 20 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte*" l'invio da parte dell'Ufficio di presidenza della deliberazione di proposta di rendiconto di gestione - unitamente al presente parere del Collegio dei revisori - al Consiglio regionale che, previo parere della Commissione permanente programmazione e bilancio, deve approvarlo comunque prima dell'approvazione del DDL al rendiconto da parte della Regione;
  - si suggerisce la necessità di implementare il programma gestionale da parte di CSI Piemonte in quanto le modalità manuali di inserimento comportano notevoli rischi di errore, così come l'impossibilità di acquisire stampe ritenute ordinarie; il collegio, evidenzia le riscontrate criticità in merito al sistema di software contabile gestionale in quanto non risulta, a proprio giudizio, adeguato alla complessità della gestione regionale;
- al termine dell'approvazione, di adempiere a quanto previsto dall'art. 43 punto 5 della L.R. 7/2001 e s.m.i..

Tenuto conto e richiamati i rilievi, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione formulate nel corpo della presente relazione, il Collegio dei revisori richiamando ad una puntuale applicazione degli obblighi imposti dall'articolo 42 del D. Lgs. 118/2011,

### ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 alle risultanze della gestione.

14 maggio 2026

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Zoccola Paolo (Presidente)



Firmato digitalmente da:  
**Zoccola Paolo**  
Firmato il 14/05/2026 10:50  
Seriale Certificato: 4001109  
Valido dal 12/11/2024 al 12/11/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Cavalitto Giorgio (Componente)

Firmato digitalmente da: Giorgio Cavalitto  
Ruolo: Ragioniere Commercialista  
Organizzazione: ODCEC TORINO/97697860019  
Data: 14/05/2026 11:03:46

Dott. Spagoni Umberto (Componente)



Firmato digitalmente da:  
Spagoni Umberto  
Firmato il 14/05/2026 11:44  
Seriale Certificato: 5081979  
Valido dal 13/11/2025 al 13/11/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA